ARCIDIOCESI DI MILANO
CURIA ARCIVESCOVILE
UFFICIO PER LE COMUNICAZIONI SOCIALI

COMUNICATO STAMPA n. 31/2015

DOMANI, UNA VEGLIA PER I MISSIONARI MARTIRI DI OGGI L'ESEMPIO DI SUOR PULICI IN BURUNDI

QUANDO LA FEDE METTE A RISCHIO LA VITA

Milano, 23 marzo 2015

Domani, martedì 24 marzo, la Chiesa celebra la Giornata di preghiera e digiuno in memoria dei missionari martiri. **Nella Diocesi di Milano**, davanti al dilagare della violenza contro i cristiani e non solo, perpetuata da gruppi fondamentalisti in vari Paesi del mondo, **l'Ufficio di pastorale missionaria, in collaborazione con l'Ufficio dei migranti, ha deciso di organizzare a Milano una Veglia diocesana di preghiera, dedicata ai tanti cristiani anonimi che non sono ricordati nei calendari o sugli altari:** persone semplici, uccise perché coerenti con il proprio credo e perché non hanno accettato di convertirsi a un'altra religione.

L'incontro di preghiera si terrà alle 19.30 nella chiesa di S. Stefano Maggiore. Nel corso della celebrazione sarà ricordata la figura dell'arcivescovo martire di San Salvador, **monsignor Oscar Romero** che sarà beatificato il 23 maggio e sarà trasmessa un'intervista al vescovo ausiliare di Bagdad del patriarcato dei caldei, mons. Shlemon Warduni raccolta durante la sua recente visita alla Diocesi di Milano, nella quale il prelato denuncia **la persecuzione sempre più violenta cui sono sottoposti i cristiani in Medio Oriente** e in particolare in Iraq **nei territori controllati dall'Isis**. Al termine, alle ore 20,30 seguirà la camminata silenziosa verso il Duomo, dove poi si svolgerà la Via Crucis presieduta dal Vicario generale, monsignor Mario Delpini.

Proprio la Diocesi di Milano è stata colpita direttamente dal terrorismo religioso o dalle tensioni sempre più violente che stanno prendendo il sopravvento in molti luoghi in cui è impegnata attraverso l'impegno di propri sacerdoti e sorelle. Nuove, recenti, rivelazioni hanno gettato una luce sinistra sull'omicidio di **suor Lucia Pulici**, la severiana **di Desio** massacrata il 7 settembre del 2014 in Burundi insieme alla sue consorelle Olga Raschietti di Vicenza e Bernadetta Boggian di Padova**.** Un'inchiesta di Radio Publique Africaine ha rimesso in discussione la ricostruzione dell'accaduto che attribuiva la responsabilità dell'omicidio a un malato di mente**: le missionarie saveriane sarebbero state uccise, invece, forse da un sicario dei servizi segreti perché a conoscenza di traffici illeciti di medicinali oro e diamanti e volevano denunciarli**.

«Una decisione sofferta presa in accordo con le diocesi di Como e Vicenza da cui provenivano gli altri missionari impegnati nella regione per evitare di trasformare la loro presenza anziché in un aiuto alla Chiesa locale in una fonte di finanziamento per i terroristi», sottolinea don Antonio Novazzi, responsabile della Pastorale missionaria della Diocesi di Milano.

Francesco Chiavarini
Ufficio Comunicazione
Arcidiocesi di Milano

20122 Milano - Piazza Fontana, 2 - Tel. (39) 02 - 8556240 - Fax (39) 02 - 8556312
e-mail: comunicazione@diocesi.milano.it